



TUA

Testo Unico Ambiente

Consolidato

2021



TUA

Testo Unico Ambiente

Consolidato

2021



Realizzazione

Certifico S.r.l.

Sede op.: A. De Curtis 28 - 06135 PERUGIA - IT

Sede amm.: Via Benedetto Croce 15 - 06024 Gubbio PERUGIA - IT

Tel. + 39 075 5997363 | + 39 075 5997343

Assistenza 800 14 47 46

info@certifico.com

www.certifico.com

TUA

Testo Unico Ambiente Consolidato 2021 / Ristrutturato

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

[Vedi Modifiche](#)

Edizione: 19.0

Data: Settembre 2021

ISBN: 978-88-98550-65-4

Aut.: Ing. Marco Maccarelli

Copyright: Certifico S.r.l.

Indice

Realizzazione	3
Disclaimer	4
Changelog	5
TUA Testo Unico Ambiente Consolidato 2021	12
Indice testo	16
Indice allegati	27
Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali	31
Art. 1. Ambito di applicazione	31
Art. 2. Finalità	31
Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi	31
Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale	31
Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale	32
Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile	32
Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione	32
Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo	32
Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale	33
Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)	35
Titolo I - Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)	35
Art. 4. Finalità	35
Art. 5. Definizioni	35
Art. 6. Oggetto della disciplina	40
Art. 7. Competenze in materia di VAS e di AIA	44
Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA	45
Art. 8. Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS	47
Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC	49
Art. 9. Norme procedurali generali	50
Art. 10. Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale	50
Titolo II - La valutazione ambientale strategica	51
Art. 11. Modalità di svolgimento	51
Art. 12. Verifica di assoggettabilità	52
Art. 13. Redazione del rapporto ambientale	52
Art. 14. Consultazione	53
Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione	54
Art. 16. Decisione	54
Art. 17. Informazione sulla decisione	54
Art. 18. Monitoraggio	54
Titolo III - La valutazione d'impatto ambientale	55
Art. 19. Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	55
Art. 20. Consultazione preventiva	56
Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	56
Art. 22. Studio di impatto ambientale	57
Art. 23. Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti	58

Art. 24. Consultazione del pubblico, acquisizione dei pareri e consultazioni transfrontaliere	59
Art. 24-bis. Inchiesta pubblica	60
Art. 25. Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA	60
Art. 26. Integrazione del provvedimento di VIA negli atti autorizzatori	62
Art-26-bis. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale	63
Art. 27. Provvedimento unico in materia ambientale	63
Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale	65
Art. 28. Monitoraggio	67
Art. 29. Sistema sanzionatorio	68
Titolo III-bis - L'autorizzazione integrata ambientale	69
Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili	69
Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale	70
Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale	71
Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale	73
Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale	73
Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale	76
Art. 29-octies. Rinnovo e riesame	77
Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore	78
Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	79
Art. 29-undecies. Incidenti o imprevisti	81
Art. 29-duodecies. Comunicazioni	81
Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni	81
Art. 29-quattordices. Sanzioni	82
Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere	84
Art. 30. Impatti ambientali interregionali	84
Art. 31. Attribuzione competenze	84
Art. 32. Consultazioni transfrontaliere	84
Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri	85
Titolo V - Norme transitorie e finali	86
Art. 33. Oneri istruttori	86
Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative	87
Art. 35. Disposizioni transitorie e finali	88
Art. 36. Abrogazioni e modifiche	89
Art. da 37. a 52.	90
Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche	91
Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione	91
Titolo I - Principi generali e competenze	91
Capo I - Principi generali	91
Art. 53. Finalità	91
Art. 54. Definizioni	91
Art. 55. Attività conoscitiva	92
Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione	93
Capo II - Competenze	94
Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo	94
Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica	94
Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	96

Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni	97
Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	97
Art. 61. Competenze delle regioni	97
Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti	98
Art. 63. Autorità di bacino distrettuale	98
Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi	100
Capo I - Distretti idrografici	100
Art. 64. Distretti idrografici	101
Capo II - Gli strumenti	102
Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale	102
Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino	104
Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio	105
Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio	106
Art. 68-bis. Contratti di fiume	107
Capo III - Gli interventi	107
Art. 69. Programmi di intervento	107
Art. 70. Adozione dei programmi	107
Art. 71. Attuazione degli interventi	108
Art. 72. Finanziamento	108
Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico	108
Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento	109
Titolo I - Principi generali e competenze	109
Art. 73. Finalità	109
Art. 74. Definizioni	110
Art. 75. Competenze	115
Titolo II - Obiettivi di qualità	116
Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione	116
Art. 76. Disposizioni generali	116
Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale	116
Art. 78. Standard di qualità ambientale per le acque superficiali	119
Art. 78-bis. Zone di mescolamento	120
Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite	121
Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero	121
Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee	122
Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi	122
Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi	122
Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità	122
Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione	123
Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze	123
Art. 78-undecies. Elenco di controllo	124
Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione	124
Capo II - Acque a specifica destinazione	125
Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	125
Art. 81. Deroghe	125
Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	125

Art. 83. Acque di balneazione	126
Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci	126
Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci	126
Art. 86. Deroghe	127
Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi	127
Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	127
Art. 89. Deroghe	127
Art. 90. Norme sanitarie	127
Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi	127
Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento	127
Art. 91. Aree sensibili	127
Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	128
Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione	129
Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	129
Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico	131
Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico	131
Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775	131
Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti	134
Art. 98. Risparmio idrico	134
Art. 99. Riutilizzo dell'acqua	134
Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi	134
Art. 100. Reti fognarie	134
Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi	134
Art. 102. Scarichi di acque termali	136
Art. 103. Scarichi sul suolo	136
Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	137
Art. 105. Scarichi in acque superficiali	138
Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili	138
Art. 107. Scarichi in reti fognarie	139
Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose	139
Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici	140
Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte	140
Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane	141
Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura	141
Art. 112. Utilizzazione agronomica	141
Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	142
Art. 114. Dighe	142
Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici	143
Art. 116. Programmi di misure	144
Titolo IV - Strumenti di tutela	144
Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque	144
Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette	144
Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	145
Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici	145
Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici	146

Art. 121. Piani di tutela delle acque	146
Art. 122. Informazione e consultazione pubblica	147
Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni	147
Capo II - Autorizzazione agli scarichi	148
Art. 124. Criteri generali	148
Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali	149
Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane	149
Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	149
Capo III - Controllo degli scarichi	149
Art. 128. Soggetti tenuti al controllo	149
Art. 129. Accessi ed ispezioni	150
Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico	150
Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose	150
Art. 132. Interventi sostitutivi	150
Titolo V - Sanzioni	150
Capo I - Sanzioni amministrative	150
Art. 133. Sanzioni amministrative	150
Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia	151
Art. 135. Competenza e giurisdizione	151
Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	152
Capo II - Sanzioni penali	152
Art. 137. Sanzioni penali	152
Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura	153
Art. 139. Obblighi del condannato	153
Art. 140. Circostanza attenuante	153
Sezione III - Gestione delle risorse idriche	153
Titolo I - I principi generali e competenze	153
Art. 141. Ambito di applicazione	153
Art. 142. Competenze	153
Art. 143. Proprietà delle infrastrutture	154
Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche	154
Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico	154
Art. 146. Risparmio idrico	155
Titolo II - Servizio idrico integrato	155
Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato	155
Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale	156
Art. 149. Piano d'ambito	156
Art. 149-bis. Affidamento del servizio	157
Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento	157
Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato	157
Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi	159
Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato	159
Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato	159
Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione	160
Art. 156. Riscossione della tariffa	161
Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico	161
Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua	161
Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante	161

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione	162
Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti - Vigilanza, controlli e partecipazione	162
Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza	162
Art. 161. Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche	162
Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti	164
Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia	164
Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette	164
Art. 165. Controlli	165
Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche	165
Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica	165
Art. 167. Usi agricoli delle acque	165
Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico	166
Art. 169. Piani, studi e ricerche	166
Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali	166
Art. 170. Norme transitorie	166
Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica	168
Art. 172. Gestioni esistenti	169
Art. 173. Personale	170
Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione	170
Art. 175. Abrogazione di norme	170
Art. 176. Norma finale	171
Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	173
Titolo I - Gestione dei rifiuti	173
Capo I - Disposizioni generali	173
Art. 177. Campo di applicazione	173
Art. 178. Principi	173
Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore	174
Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore	174
Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti	177
Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti	177
Art. 180-bis. Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	178
Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti	178
Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari	179
Art. 182. Smaltimento dei rifiuti	179
Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità	180
Art. 182-ter. Rifiuti organici	181
Art. 183. Definizioni	181
Art. 184. Classificazione	185
Art. 184-bis. Sottoprodotto	187
Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto	187
Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio	189
Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione	190
Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta	191
Art. 186. Terre e rocce da scavo	192
Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi	193
Art. 188. Responsabilità della gestione dei rifiuti	194
Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti	195

Art. 188-ter. Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	197
Art. 189. Catasto dei rifiuti	197
Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico	199
Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi	201
Art. 192. Divieto di abbandono	202
Art. 193. Trasporto dei rifiuti	202
Art. 193-bis. Trasporto intermodale	205
Art. 194. Spedizioni transfrontaliere	205
Art. 194-bis. Procedure semplificate per il recupero dei contributi dovuti per il SISTRI	206
Capo II - Competenze	206
Art. 195. Competenze dello stato	207
Art. 196. Competenze delle regioni	209
Art. 197. Competenze delle province	211
Art. 198. Competenze dei comuni	211
Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti	212
Art. 198 bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	212
Art. 199. Piani regionali	213
Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	216
Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	217
Art. 202. Affidamento del servizio	217
Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio	217
Art. 204. Gestioni esistenti	218
Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata	219
Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi	221
Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi	222
Art. 206-bis. Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti	223
Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	224
Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	225
Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	225
Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche	226
Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti	226
Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni	226
Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	226
Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale	230
Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari	230
Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione	230
Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali	231
Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali	234
Capo V - Procedure semplificate	234
Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate	234
Art. 214-bis. Sgombero della neve	236

Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata	236
Art. 215. Autosmaltimento	236
Art. 216. Operazioni di recupero	237
Art. 216-bis. Oli usati	240
Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea	240
Titolo II - Gestione degli imballaggi	241
Art. 217. Ambito di applicazione e finalità	241
Art. 218. Definizioni	242
Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio	243
Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi	245
Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio	246
Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica	247
Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori	248
Art. 221-bis. Sistemi autonomi	250
Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione	251
Art. 223. Consorzi	252
Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi	253
Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio	255
Art. 226. Divieti	256
Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica	257
Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero	257
Art. 226-quater. Plastiche monouso	258
Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti	259
Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto	259
Art. 228. Pneumatici fuori uso	259
Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-q	260
Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture	260
Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	260
Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico	262
Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo	262
Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni	262
Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti	262
Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene	264
Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi	266
Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati	266
Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione	268
Titolo III-bis - Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti	269
Art. 237-bis. Finalità e oggetto	269
Art. 237-ter. Definizioni	270
Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni	271
Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione	272
Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione	272
Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti	273
Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento	274
Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività	275

Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati	275
Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE	276
Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera	276
Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue	277
Art. 237-quattordices. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento	278
Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici	279
Art. 237-sexiesdecies. Residui	279
Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione	280
Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento	280
Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti	281
Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni	281
Art. 237-unvicies. Spese	281
Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali	281
Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	282
Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	282
Titolo V - Bonifica di siti contaminati	283
Art. 239. Principi e campo di applicazione	283
Art. 240. Definizioni	284
Art. 241. Regolamento aree agricole	285
Art. 241-bis. Aree Militari	285
Art. 242. Procedure operative ed amministrative	287
Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica	289
Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica	290
Art. 243. Gestione delle acque sotterranee emunte	292
Art. 244. Ordinanze	292
Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	293
Art. 246. Accordi di programma	293
Art. 247. Siti soggetti a sequestro	294
Art. 248. Controlli	294
Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni	294
Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione	294
Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare	295
Art. 252. Siti di interesse nazionale	295
Art. 252-bis. Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale	298
Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali	299
Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali	300
Capo I - Sanzioni	300
Art. 254. Norme speciali	300
Art. 255. Abbandono di rifiuti	300
Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	300
Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti	301
Art. 257. Bonifica dei siti	302
Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	302
Art. 259. Traffico illecito di rifiuti	303
Art. 260. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	304

Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	304
Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca	306
Art. 261. Imballaggi	306
Art. 261-bis. Sanzioni	307
Art. 262. Competenza e giurisdizione	308
Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	309
Capo II - Disposizioni transitorie e finali	309
Art. 264. Abrogazione di norme	309
Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010	310
Art. 264-ter. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	310
Art. 264-quater. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151	310
Art. 265. Disposizioni transitorie	310
Art. 266. Disposizioni finali	311
Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera	313
Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività	313
Art. 267. Campo di applicazione	313
Art. 268. Definizioni	313
Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	318
Art. 270. Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni	320
Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	321
Art. 272. Impianti e attività in deroga	324
Art. 272-bis. Emissioni odorigene	326
Art. 273. Grandi impianti di combustione	326
Art. 273-bis. Medi impianti di combustione	329
Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione	332
Art. 275. Emissioni di cov	334
Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	336
Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina	337
Art. 278. Poteri di ordinanza	338
Art. 279. Sanzioni	339
Art. 280. Abrogazioni	340
Art. 281. Disposizioni transitorie e finali	340
Titolo II - Impianti termici civili	341
Art. 282. Campo di applicazione	341
Art. 283. Definizioni	342
Art. 284. Installazione o modifica	343
Art. 285. Caratteristiche tecniche	343
Art. 286. Valori limite di emissione	344
Art. 287. Abilitazione alla conduzione	344
Art. 288. Controlli e sanzioni	345
Art. 289. Abrogazioni	346
Art. 290. Disposizioni transitorie e finali	346
Titolo III - Combustibili	347
Art. 291. Campo di applicazione	347
Art. 292. Definizioni	347

Art. 293. Combustibili consentiti	348
Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione	349
Art. 295. Combustibili per uso marittimo	349
Art. 296. Controlli e sanzioni	353
Art. 297. Abrogazioni	354
Art. 298. Disposizioni transitorie e finali	355
Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni (parte introdotta dall'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2014)	356
Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio e solfati di calcio	356
Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio (e solfati di calcio)	356
Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente	358
Titolo I - Ambito di applicazione	358
Art. 298-bis. Principi generali	358
Art. 299. Competenze ministeriali	358
Art. 300. Danno ambientale	358
Art. 301. Attuazione del principio di precauzione	359
Art. 302. Definizioni	359
Art. 303. Esclusioni	360
Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale	361
Art. 304. Azione di prevenzione	361
Art. 305. Ripristino ambientale	361
Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale	362
Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale	362
Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino	363
Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino	364
Art. 309. Richiesta di intervento statale	364
Art. 310. Ricorsi	365
Titolo III - Risarcimento del danno ambientale	365
Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica	365
Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale	366
Art. 313. Ordinanza	366
Art. 314. Contenuto dell'ordinanza	367
Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria	367
Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza	367
Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione	368
Art. 318. Norme transitorie e finali	368
Parte sesta-bis. - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale.	370
Art. 318-bis. Ambito di applicazione	370
Art. 318-ter. Prescrizioni	370
Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento	370
Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore	370
Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale	370
Art. 318-septies. Estinzione del reato	371
Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie	371

Indice allegati	372
Allegati alla Parte Seconda	376
ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.	378
ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999	379
1 Dimensione della decarbonizzazione	379
2 Dimensione dell'efficienza energetica	380
3 Dimensione della sicurezza energetica	380
ALLEGATO II - Progetti di competenza statale	382
ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale	386
ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano	387
ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	389
ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19	394
ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19	395
1. Caratteristiche dei progetti.	395
2. Localizzazione dei progetti.	395
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.	395
ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13	397
ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22	398
ALLEGATO VIII - Inquadramento generale	400
Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13.	400
1. Attività energetiche	400
2. Produzione e trasformazione dei metalli	400
3. Industria dei prodotti minerali	401
4. Industria chimica	401
5. Gestione dei rifiuti	402
6. Altre attività	403
ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale	405
ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione	406
Aria	406
Acqua	406
ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione	408
ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale	409
ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis	410
Allegati alla Parte Terza	411
ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale	412
1. CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI	412
1.1 CORPI IDRICI SUPERFICIALI	412
1.2 CORPI IDRICI SOTTERRANEI	412
Parte A - Identificazione dei corpi idrici	412
A.1 Identificazione dei complessi idrogeologici	412
A.2 Criteri per l'identificazione degli acquiferi	413
A.3 Delimitazione dei corpi idrici	413

A.4 Criteri per la delimitazione dei corpi idrici sotterranei	414
A.5 Procedura suggerita per l'applicazione pratica del termine corpo idrico sotterraneo	415
2. MODALITÀ PER LA CLASSIFICAZIONE DELLO STATO DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	415
A - STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI	416
A.1. Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico	416
A.1.1 - Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico per fiumi, laghi, acque di transizione e acque marino-costiere.	416
A.1.2 - Corpi idrici superficiali artificiali e corpi idrici fortemente modificati	416
A.2. Definizioni normative per la classificazione dello stato ecologico	417
A.2.1. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei fiumi	418
A.2.2. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei laghi	421
A.2.3. Definizioni di stato ecologico elevato, buono e sufficiente nelle acque di transizione	424
A.2.4. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente delle acque costiere	426
A.2.5. Definizioni del potenziale ecologico massimo, buono e sufficiente dei corpi idrici fortemente modificati o artificiali	429
A.2.6 Stato chimico.	430
A.2.6.1. PARAGRAFO SOPPRESSO DAL D.LGS. 13 OTTOBRE 2015, N. 172	438
A.2.7. Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità	438
A.2.7.1 - Standard di qualità ambientale per altre sostanze, non appartenenti all'elenco di priorità, nei sedimenti per i corpi idrici marino-costieri e di transizione.	442
A.2.8. Applicazione degli standard di qualità ambientale per la valutazione dello stato chimico ed ecologico	443
A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali (Restano ferme le disposizioni sull'attività di monitoraggio da eseguire secondo le indicazioni di cui al presente punto A.3, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.m. n. 260 de 2010)	444
A.3.1. Parte generale	444
A.3.1.1. Tipi di monitoraggio	444
A.3.1.2. Obiettivi del monitoraggio	445
A.3.1.3. Progettazione del monitoraggio e valutazione del rischio	445
A.3.2. Progettazione del monitoraggio di sorveglianza	446
A.3.2.1. Obiettivi	446
A.3.2.2. Selezione dei corpi idrici e dei siti di monitoraggio	446
A.3.2.3. Monitoraggio e validazione dell'analisi di rischio	447
A.3.2.4. Valutazione delle variazioni a lungo termine in condizioni naturali o risultanti da una diffusa attività antropica: definizione della rete nucleo	447
A.3.2.5. Selezione degli elementi di qualità	447
A.3.2.6. Monitoraggio di sorveglianza stratificato	448
A.3.3. Monitoraggio operativo delle acque superficiali	448
A.3.3.1. Obiettivi	448
A.3.3.2. Selezione dei corpi idrici	448
A.3.3.3. Selezione dei siti di monitoraggio	449
A.3.3.4. Selezione degli elementi di qualità	449
A.3.3.5. Raggruppamento dei corpi idrici	453
A.3.4. Ulteriori indicazioni per la selezione dei siti di monitoraggio	454
A.3.5 Frequenze	454
A.3.6 . Monitoraggio d'indagine	457
A.3.7. Aree protette	458
A.3.8. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	458
A.3.9. Aree di protezione dell'habitat e delle specie	459

A.3.10. Precisione e attendibilità dei risultati del monitoraggio	459
A.4 Classificazione e presentazione dello stato ecologico e chimico	462
Sistemi di classificazione per lo stato ecologico	462
A.4.1 Corsi d'acqua	462
Macrotipi fluviali per la classificazione	463
A.4.1.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	464
Macroinvertebrati	464
Specifiche per i fiumi molto grandi e/o non accessibili(2)	464
Limiti di classe e classificazione	465
Diatomee	465
Limiti di classe e classificazione	465
Macrofite	466
Limiti di classe e classificazione	467
Fauna ittica	467
Limiti di classe e condizioni di riferimento	467
ZONA DEI SALMONIDI	468
ZONA DEI CIPRINIDI A DEPOSIZIONE LITOFILA	468
ZONA DEI CIPRINIDI A DEPOSIZIONE FITOFILA	468
A.4.1.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	469
Nutrienti e ossigeno disciolto	470
Altri parametri	471
A.4.1.3 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	471
Regime idrologico	471
Condizioni morfologiche	472
Classificazione per gli aspetti idromorfologici	473
Condizioni di habitat	473
A.4.2 Corpi idrici lacustri	475
Macrotipi lacustri per la classificazione	475
A.4.2.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	476
Fitoplancton	476
Limiti di classe e classificazione	477
Macrofite	478
Limiti di classe e classificazione	479
Pesci	480
Limiti di classe e classificazione	480
A.4.2.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	482
Altri parametri	484
A.4.2.3 Criteri tecnici per la classificazione dei laghi e dei corpi idrici lacustri naturali-ampliati o soggetti a regolazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	485
Livello	485
Parametri morfologici	487
Classificazione degli elementi idromorfologici a sostegno	488
A.4.3 Acque marino costiere	488
Macrotipi marino-costieri per la classificazione	488
A.4.3.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	489
Fitoplancton	489
Modalità di calcolo, condizioni di riferimento e limiti di classe	490
Macroinvertebrati bentonici	490

Sistema di classificazione	490
Modalità di calcolo dell'M-AMBI, condizioni di riferimento e limiti di classe	490
Macroalghe	491
Sistema di classificazione	491
Angiosperme - Prateria a Posidonia oceanica	492
Sistema di classificazione	492
ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe	493
A.4.3.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologica a sostegno	493
Elementi di qualità fisico-chimica e relativi limiti di classe	494
Ossigeno disciolto e nutrienti	494
Temperatura e salinità	495
Trasparenza	495
A.4.4 Acque di transizione	495
Tipizzazione e condizioni di riferimento	495
A.4.4.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	496
Fanerogame e macroalghe	496
Valori di riferimento e limiti di classe	496
Macroinvertebrati bentonici	497
Valori di riferimento e limiti di classe	497
A.4.4.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologici a sostegno	499
Limiti di classe per gli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	499
Criteri di utilizzo degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	500
Nutrienti	500
Ossigeno	500
Altri parametri	502
Elementi di qualità idromorfologica a sostegno	502
Variazione della profondità	502
Struttura della zona intertidale	503
Massa struttura e composizione del substrato.	503
Flusso di acque dolce	503
Esposizione alle onde	503
A.4.5 Elementi chimici a sostegno (altri inquinanti specifici di cui all'allegato 8 e non appartenenti all'elenco di priorità)	503
A.4.6 Identificazione dello stato delle acque superficiali e relativa presentazione	504
A.4.6.1 Stato ecologico	504
Presentazione dello stato ecologico	506
A.4.6.2 Potenziale ecologico	507
A.4.6.3 Stato chimico	508
A.4.6.4 Trasmissione dati	508
B. ACQUE SOTTERRANEE	508
Parte A - Buono stato chimico	509
A.1 - Standard di qualità	509
A.2 - Valori soglia ai fini del buono stato chimico	510
A.2.1 Applicazione degli standard di qualità ambientale e dei valori soglia	512
A.2.2 Aggiornamento piani di gestione	513
Parte B - Stato quantitativo	513

Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	514
Caratteristiche dei siti per il monitoraggio chimico e per il monitoraggio quantitativo	515
4.1 Raggruppamento dei corpi idrici	518
4.2 Monitoraggio dello stato chimico e valutazione delle tendenze	518
4.2.1 Monitoraggio di sorveglianza	518
Selezione dei parametri	519
Selezione dei siti	520
Frequenza di monitoraggio	520
4.2.2 Monitoraggio operativo	522
Selezione dei parametri	522
Selezione dei siti	522
Frequenza di monitoraggio	523
4.3 Monitoraggio dello stato quantitativo	524
Selezione dei parametri	524
Densità dei siti di monitoraggio	525
Frequenza di monitoraggio	526
4.4 Controlli di qualità	526
4.5 Protocollo per il campionamento-ISO raccomandate	527
APPENDICE	527
SEZIONE A	527
SEZIONE B	555
SEZIONE C	556
AGGIORNAMENTO (85)	558
ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale	563
Sezione A: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.	563
1) Calcolo delta conformità e classificazione	563
2) Campionamento	563
2.1) Ubicazione delle stazioni di prelievo	563
2.2) Frequenza minima dei campionamenti e delle analisi di ogni parametro.	563
3) Modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto dei campioni	564
Sezione B: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative, per la classificazione ed il calcolo della conformità delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicolie ciprinicoli.	570
1) Calcolo della conformità	570
2) Campionamento	571
NOTE ESPLICATIVE AI PARAMETRI DELLA TABELLA (Integrano le prescrizioni figuranti nel prospetto di detta Tabella)	572
Protezione Salmonidi	576
Protezione Ciprinidi	576
Sezione C: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative ed il calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi	576
1) Calcolo della conformità	576
2) Campionamento	577
ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	580
1 CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	580
1.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	580
SEZIONE A: METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI TIPI PER LE DIVERSE CATEGORIE DI ACQUE	

SUPERFICIALI	580
A.1 Metodologia per l'individuazione dei tipi fluviali	580
A.1.1 Definizioni:	580
A.1.2 Basi metodologiche	581
A.1.3 Regionalizzazione	581
A.1.4 Definizione della tipologia	583
A.1.4.1 Distanza dalla sorgente	583
A.1.4.2 Morfologia dell'alveo	584
A.1.4.3 Perennità e persistenza del corso d'acqua	584
A.1.4.4 Origine del corso d'acqua	585
A.1.4.5 Influenza del bacino a monte sul corpo idrico	585
A.1.5 Definizione di una tipologia di dettaglio	586
A.1.6 Relazione tra i tipi fluviali ottenuti e le biocenosi fluviali	587
A.2 Metodologia per l'individuazione dei tipi lacustri	587
A.2.1 Definizioni:	587
A.2.2 Basi metodologiche	588
A.2.3 Descrittori per la tipizzazione dei laghi e degli invasi	588
A.2.3.1 Localizzazione geografica	588
Latitudine	589
A.2.3.2 Descrittori morfometrici	589
A.2.3.3 Descrittori geologici	590
Origine geologica	590
A.2.3.4 Descrittori chimico-fisici	590
Conducibilità	590
Stratificazione termica (polimissi)	590
A.2.4 Identificazione dei tipi	591
A.2.4.1. Procedura di tipizzazione (tipizzazione operativa)	591
A.2.4.2. Griglia di tipizzazione operativa dei laghi/invasi italiani	591
A.2.4.3. Descrizione dei tipi ottenuti:	592
A.3. Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque marino-costiere	594
A.3.1. Criteri di tipizzazione	594
A.3.1.1 Descrittori Geomorfologici	594
A.3.1.2 Descrittori idrologici	595
Procedura per il calcolo della stabilità verticale della colonna d'acqua.	595
A.3.2. Definizione dei tipi costieri	596
A.4. Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque di transizione	597
A.4.1. Definizione operativa di acque di transizione	597
A.4.2. Criteri di tipizzazione	598
A.4.3. Definizione dei tipi	599
A.4.4. Criteri di sub-tipizzazione da applicare eventualmente a livello regionale	599
A.4.5. Valutazioni sulle scale spaziali e temporali ai fini della tipizzazione	600
Documenti di riferimento	601
SEZIONE B: CRITERI METODOLOGICI DI INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	601
B.1. Introduzione	601
B.2. Corpo idrico superficiale	602
B.3. Processo per l'identificazione dei corpi idrici	602
B.3.1. FASE I - Delimitazione categorie e tipi	602

B.3.3 FASE III - Caratteristiche fisiche	603
B.3.4 Fase IV - Stato delle acque e limiti delle aree protette	604
B.3.4.1 Suddivisioni delle acque superficiali per rispecchiare il loro stato (ecologico e chimico)	604
B.3.4.2 Suddivisioni delle acque superficiali in relazione alle aree protette	605
B.3.5 FASE V - Altri criteri	605
B.3.5.1 Identificazione di piccoli elementi di acque superficiali come corpi idrici	605
B.3.5.2 Accorpamento di piccoli elementi in corpi idrici superficiali contigui	606
B.4 Corpi idrici fortemente modificati e artificiali	607
B.4.1 METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE E DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI PER LE ACQUE FLUVIALI E LACUSTRI	607
B.4.1.1 DEFINIZIONI	607
B.4.1.2 PREMESSA	607
B.4.1.3 LIVELLO 1 - IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	608
B.4.1.4 LIVELLO 2: DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	613
SEZIONE C: METODOLOGIA PER L'ANALISI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI	615
C.1 Finalità e approccio	615
C.2. Prima identificazione di corpi idrici a rischio	616
C.2.1 Classi di rischio dei corpi idrici - Prima identificazione di corpi idrici non a rischio e probabilmente a rischio	616
C.2.2 Elenco dei corpi idrici a rischio	617
C.3 Aggiornamento dell'attività conoscitiva delle pressioni	617
C.4 Relazione tra analisi di rischio e monitoraggio	618
1.1.1 FISSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RIFERIMENTO TIPO-SPECIFICHE PER I CORPI IDRICI SUPERFICIALI	618
D.1. Premessa	618
D.2. Funzione delle condizioni di riferimento:	618
D.2.1. Condizioni di riferimento e Rapporto di Qualità Ecologica (RQE)	619
D.3. Metodi per stabilire le condizioni di riferimento	619
D.3.1 Metodo spaziale	619
D.4. Processo per la determinazione delle Condizioni di Riferimento	620
1.1.2 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	620
1.1.3 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	620
1.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI CORPI IDRICI	620
2 ACQUE SOTTERRANEE	620
2.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	620
2.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI PUNTI D'ACQUA	621
2.3 RIESAME DEGLI IMPATTI	622
2.3.1 Riesame dell'impatto delle attività umane sulle acque sotterranee	622
2.3.2 Riesame dell'impatto delle variazioni dei livelli delle acque sotterranee	622
2.3.3 Riesame dell'impatto dell'inquinamento sulla qualità delle acque sotterranee	622
3 MODALITÀ DI ELABORAZIONE, GESTIONE E DIFFUSIONE DEI DATI	622
ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani	624
Parte A. Piani di gestione dei bacini idrografici	624
Parte B. Piani di tutela delle acque	625
ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici	628
1. SCARICHI IN CORPI D'ACQUA SUPERFICIALI	628
1.1. ACQUE REFLUE URBANE	628

1.2. ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.	630
1.2.1. Prescrizioni generali	630
1.2.2. Determinazioni analitiche	630
1.2.3. Specifiche prescrizioni per gli scarichi contenenti sostanze pericolose	631
2. SCARICHI SUL SUOLO	631
2.1. SOSTANZE PER CUI ESISTE IL DIVIETO DI SCARICO	632
3. INDICAZIONI GENERALI	633
4. METODI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI	634
ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili	641
ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili	642
PARTE A - ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA	642
Parte AI - Criteri per l'individuazione delle zone vulnerabili	642
Parte AII - Aspetti metodologici	643
Parte AIII - Zone vulnerabili designate	644
Parte AIV - Indicazioni e misure per i programmi d'azione	644
PARTE B - ZONE VULNERABILI DA PRODOTTI FITOSANITARI	645
Parte BI - Criteri per l'individuazione	646
Parte BII - Aspetti metodologici	646
Parte BIII - Aspetti generali per la cartografia delle aree ove le acque sotterranee sono potenzialmente vulnerabili	648
ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti	649
ALLEGATO 9 - Aree protette	650
ALLEGATO 10 - Analisi economica	651
ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure	652
ELENCO INDICATIVO DELLE MISURE SUPPLEMENTARI DA INSERIRE NEI PROGRAMMI DI MISURE	652
Allegati alla Parte Quarta	654
ALLEGATO A - Categorie di rifiuti	656
ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento	657
ALLEGATO C - Operazioni di recupero	658
ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti	660
Classificazione dei rifiuti.	660
Definizioni.	660
Valutazione e classificazione.	660
1. Valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.	660
Elenco dei rifiuti.	661
Indice.	661
Capitoli dell'elenco	661
ALLEGATO E	692
1) Obiettivi di recupero e di riciclaggio	692
2) Criteri interpretativi per la definizione di imballaggio ai sensi della Direttiva 2004/12/CE	693
ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3	696
ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti	697
ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I	698
ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti	699
ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti	707

MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLE CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	707
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE E DI DISTRIBUZIONE	707
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DEL CONSUMO E DELL'UTILIZZO	707
ALLEGATO L-bis - (articolo 206-quater, comma 2)	709
CATEGORIE DI PRODOTTI CHE SONO OGGETTO DI INCENTIVI ECONOMICI ALL'ACQUISTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206-QUATER, COMMA 2	709
Allegato L-ter (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179)	710
Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	711
Allegato L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	712
Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti	714
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	714
B. NORMALIZZAZIONE	718
C. VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	719
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	721
E. CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI NELLE ACQUE DI SCARICO	722
Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento	724
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	724
B. NORMALIZZAZIONE	729
C. METODI DI CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	730
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO E RELATIVE NORME SU CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE	732
Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento (CE) 1069/2009	734
Titolo V ALLEGATO 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica	735
PREMESSA	735
CONCETTI E PRINCIPI BASE	735
COMPONENTI DELL'ANALISI DI RISCHIO DA PARAMETRIZZARE	735
Contaminanti indice	735
Sorgenti	736
Le vie e le modalità di esposizione	736
I recettori o bersagli della contaminazione	736
PROCEDURE DI CALCOLO E STIMA DEL RISCHIO	737
PROCEDURA DI VALIDAZIONE	737
Titolo V ALLEGATO 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati	738
PREMESSA	738
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SOTTOSUOLO	738
Modello concettuale preliminare	738
Piano di indagini	739
Ubicazione dei punti di campionamento	739
Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare	740
Modalità di esecuzione sondaggi e piezometri	740
Campionamento terreni e acque sotterranee	740
Terreni	741
Acque sotterranee	741
Metodiche analitiche	742
Analisi chimica dei terreni	742

Analisi chimica delle acque	742
Attività di controllo	742
ESECUZIONE DI EVENTUALI INDAGINI INTEGRATIVE	742
RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO	743
ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DEFINITIVO DEL SITO	743
IDENTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE RESIDUA ACCETTABILI	744
Titolo V ALLEGATO 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili	745
Premessa	745
Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza	745
Interventi di bonifica	745
Interventi di messa in sicurezza	745
Messa in sicurezza d'urgenza	746
Messa in sicurezza operativa	747
Misure mitigative	747
Misure di contenimento	748
Bonifica e ripristino ambientale; messa in sicurezza permanente	748
Protezione dei lavoratori	749
Monitoraggio	749
Criteri generali per gli interventi in cui si faccia ricorso a batteri, ceppi batterici mutanti e stimolanti di batteri naturalmente presenti nel suolo	750
Migliori tecniche disponibili (BAT)	750
Principi generali e strumenti per la selezione delle migliori tecniche disponibili (BAT)	750
Titolo V ALLEGATO 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate	752
PREMESSA	752
CRITERI GENERALI	752
PROCEDURE AMMINISTRATIVE	752
Procedure Tecniche e Operative	753
Attività di Messa in sicurezza d'urgenza	753
Caratterizzazione del sito	753
Analisi di rischio sito-specifica (casi 2 b e 3 di cui al punto precedente)	753
Bonifica (casi 2 a e b, 3 di cui al punto precedente)	753
Titolo V ALLEGATO 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti	754
Allegati alla Parte Quinta	767
ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni	768
Parte I - Disposizioni generali (Parte I così sostituita dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)	768
Parte II - Valori di emissione	768
Parte III - Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti	780
Parte IV	809
Sezione 1 - Valori di emissione e prescrizioni relativi alle raffinerie	809
Sezione 2 - Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici	809
Parte IV-bis - Elementi minimi dell'autorizzazione e della registrazione dei medi impianti di combustione e dei medi impianti termici civili	811
ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione	812
Parte I - Disposizioni generali	812
1. Definizioni	812

1-bis. Condizioni generali	812
2. Procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988.	812
3. Impianti multicom bustibili	813
4. Monitoraggio e controllo delle emissioni	814
5. Conformità ai valori limite di emissione	815
6. Anomalie o guasti degli impianti di abbattimento	815
Parte II - Valori limite di emissione	816
Sezione 1 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili solidi	816
Sezione 2 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili liquidi	817
Sezione 3 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili gassosi	818
Sezione 4 - Valori limite di emissione di NO _x (misurati come NO ₂) e di CO	818
Sezione 5 - Valori limite di emissione delle polveri	822
Sezione 6 - Valori limite di emissione per alcuni metalli e loro composti (10)	823
Sezione 7 - Valori limite di emissione di alcuni inquinanti espressi in mg/Nm ³ (tenore di O ₂ di riferimento: 6% per i combustibili solidi, 3% per i combustibili liquidi)	824
Sezione 8 - Misurazione e valutazione delle emissioni	825
Parte III - Modello di trasmissione informazioni a cura del gestore dell'impianto	825
Parte IV - Determinazione delle emissioni totali di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri per la elaborazione della relazione alla Commissione europea.	827
Parte V - Massimali e obiettivi di riduzione i emissioni di SO ₂ e NO _x per gli impianti esistenti	827
ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili	828
Parte I - Disposizioni generali	828
1. Definizioni	828
2. Emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e l'ambiente	828
3. Controlli	828
4. Conformità ai valori limite di emissione	829
5. Comunicazioni alla Commissione europea.	829
Parte II - Attività e soglie i consumo di solvente	830
1. Rivestimento adesivo con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	830
2. Attività di rivestimento	830
3. Verniciatura in continuo di metalli (coil coating) con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	831
4. Pulitura a secco	831
5. Fabbricazione di calzature con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	831
6. Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno.	831
7. Fabbricazione di prodotti farmaceutici con una soglia di consumo di solvente superiore a 50 tonnellate/anno.	831
8. Stampa	831
9. Conversione di gomma con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	832
10. Pulizia di superficie, con una soglia di consumo di solvente superiore a 1 tonnellata/anno nel caso si utilizzino i COV di cui al paragrafo 2 della parte I del presente allegato e superiore a 2 tonnellate/anno negli altri casi.	832
11. Estrazione di olio vegetale e grasso animale e attività di raffinazione di olio vegetale con una soglia di consumo di solvente superiore a 10 tonnellate/anno	832
12. Finitura di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno	832
13. Rivestimento di filo per avvolgimento con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	832
14. Impregnazione del legno con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	832
15. Stratificazione di legno e plastica con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	833

Parte III - Valori limite di emissione	833
APPENDICE 1 - Attività di rivestimento di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	842
Parte IV - Prescrizioni alternative alla Parte III	843
1. Principi	843
2. Procedura	843
3. (paragrafo soppresso dall'art. 28, comma 17, d.lgs. n. 46 del 2014)	844
Parte V - Piano di gestione dei solventi	844
1. Principi	844
2. Definizioni	845
3. Formule di calcolo	845
Parte VI - Metodi di campionamento ed analisi per le emissioni convogliate	846
SEZIONE 1 Modello di domanda di autorizzazione per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	846
SEZIONE 2 Modello di domanda di autorizzazione per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	849
APPENDICE - Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso	851
1. Caratteristiche tecnico-costruttive degli impianti	851
2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio:	852
ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga	853
Parte I - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1	853
Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2	855
ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide	859
Parte I - Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti.	859
1. Disposizioni generali	859
2. Produzione e manipolazione di materiali polverulenti.	859
3. Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti.	859
4. Stoccaggio di materiali polverulenti.	860
5. Materiali polverulenti contenenti specifiche categorie di sostanze.	860
Parte II - Emissioni in forma i gas o vapore derivanti alla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide	860
ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione	862
1. Definizioni	862
2. Metodi di valutazione delle misure effettuate dal gestore dell'impianto e delle misure effettuate dall'autorità competente per il controllo	863
3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni	863
4. Tarature e verifiche	866
5. Elaborazione, presentazione e valutazione dei risultati	867
Appendice 1 - Schema esemplificativo dei registri relativi ai controlli discontinui di cui ai punti 2.5 e 2.7	869
Appendice 2 - Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) (punto 2.8.)	869
Appendice 3 - Schema esemplificativo della tabella di riepilogo degli interventi di manutenzione periodica e straordinaria degli strumenti di misura (punto 3.2.)	870
Appendice 4 - Esempio di formato per l'archiviazione dei dati relativi ai grandi impianti di combustione (punto 5.4).	871
Appendice 4-bis - Schema dei dati da archiviare in caso di medi impianti di combustione (punto 5-bis.2)	873

ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	874
Parte I	874
1. Definizioni	874
Parte II	874
1. Requisiti per gli impianti di deposito di benzina presso i terminali	874
2. Requisiti per gli impianti di caricamento presso i terminali.	876
3. Requisiti per le cisterne mobili e per i veicoli cisterna.	878
4. Requisiti per gli impianti di deposito presso gli impianti di distribuzione e per le operazioni di trasferimento della benzina presso gli impianti di distribuzione e presso terminali in cui è consentito il deposito temporaneo di vapori	879
ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina	881
1. Definizioni	881
2. Requisiti di efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	881
2-bis. Requisiti di efficienza degli altri sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	881
2-ter. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	882
2-quater. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	882
2-quinquies. Certificazione dell'efficienza dei prototipi.	882
2-sexies. Atti di conformità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126.	882
3. Requisiti costruttivi e di installazione. (Il Decreto 27 dicembre 2017, (in G.U. 05/01/2018, n.4) ha disposto (con l'art. 5, comma 2) la modifica dell'Allegato VIII, Parte V, punto 3. Il punto 3 non si applica dal 04/02/2018)	882
4. Controlli periodici dei dispositivi di recupero dei vapori.	884
5. Obblighi di documentazione.	884
Appendice	885
AGGIORNAMENTO (N)	885
ALLEGATO IX - Impianti termici civili	886
Parte I - Modulo di denuncia	886
Parte II - Requisiti tecnici e costruttivi	886
1. Definizioni	886
2. Caratteristiche dei camini.	886
3. Canali da fumo.	888
4. Dispositivi accessori.	888
5. Apparecchi indicatori. (paragrafo 5 così sostituito dall'art. 3, comma 29, d.lgs. n. 128 del 2010)	889
Parte III - Valori di emissione	889
Sezione 1 Valori limite per gli impianti che utilizzano i combustibili diversi da biomasse e da biogas	889
Sezione 2 Valori limite per gli impianti che utilizzano biomasse	890
Sezione 3 Valori limite per gli impianti che utilizzano biogas	891
Sezione 4 Metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni	893
ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili	894
Parte I - Combustibili consentiti	894
Sezione 1 Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo I	894
Sezione 2 Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo II	896
Sezione 3 Disposizioni per alcune specifiche tipologie di combustibili liquidi	897
1. Olio combustibile pesante.	897
2. Metodi di misura per i combustibili per uso marittimo.	897
3. Trasmissione di dati.	898
Elenco per la trasmissione dei dati relativi ai combustibili marittimi	899

Sezione 4 Valori di emissione equivalenti per i metodi di riduzione delle emissioni	904
Sezione 5 Criteri per l'utilizzo dei metodi di riduzione delle emissioni	905
Sezione 6 Rapporto per la comunicazione prevista all'articolo 296, comma 10-ter	906
Parte II - Caratteristiche merceologiche dei combustibili e metodi di misura	910
Sezione 1 Combustibili liquidi	910
Sezione 2 Combustibili solidi	912
Sezione 3 Caratteristiche delle emulsioni acqua - gasolio, acqua - kerosene e acqua - olio combustibile	913
Sezione 4 Individuazione delle biomasse combustibili e delle loro condizioni di utilizzo (parte 1, sezione 1, paragrafo 1 lettera n) e sezione 2, paragrafo 1, lettera h))	914
1. Tipologia e provenienza	914
2. Condizioni di utilizzo	916
3. Norme per l'identificazione delle biomasse di cui al paragrafo 1, lettera f) e lettera h-bis.	916
Sezione 5 Caratteristiche e condizioni di utilizzo degli idrocarburi pesanti derivanti dalla lavorazione del greggio (parte I, sezione 1, paragrafo 4, lettera d))	916
1. Provenienza	917
2. Caratteristiche degli idrocarburi pesanti e metodi di misura.	917
3. Condizioni di impiego:	917
Sezione 6 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del biogas (parte I, sezione paragrafo 1, lettera r) e sezione 2, paragrafo 1, lettera n))	917
1. Provenienza:	917
2. Caratteristiche	918
3. Condizioni di utilizzo:	918
Sezione 7 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del CSS-Combustibile (parte I, sezione 1, paragrafo 10)	918
Allegati alla Parte Quinta-bis	919
ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio	920
Parte 1 - Valori limite per le emissioni nelle acque	920
Parte 2 - Valori limite per le emissioni nell'atmosfera	920
Parte 3 - Controllo delle emissioni	920
Allegati alla Parte Sesta	921
ALLEGATO 1	922
ALLEGATO 2	923
ALLEGATO 3	924
ALLEGATO 4	927
ALLEGATO 5	928
Realizzazione	930

Disclaimer

Certifico S.r.l. non si assume responsabilità:

1. per inesattezze o non corretta applicazione delle informazioni riportate nell'ebook.
2. per la divulgazione/modifica non autorizzata dell'ebook.

Le uniche fonti ufficiali del TUA sono:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#)

[Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana](#)

Si ringrazia per segnalazioni sull'ebook: info@certifico.com

Changelog

Ed. 19.0 Settembre 2021 / Ristrutturato Fase 1

Fase 1:

- Immagini convertite in testo (90 Tabelle)
 - Codice e capitoli
 - Nuovo sistema di notazioni
 - Altro / formattazione
-

Ed. 18.0 Settembre 2021

- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121

Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021

- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136)

Convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)

Ed. 17.0 Agosto 2021

- Aggiustamenti consultazione: inserite ed aggiornate Note articolato afferenti modifiche/abrogazioni normative.

Ed. 16.0 Luglio 2021

- Legge 29 luglio 2021 n. 108

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26)

Ed. 15.0 Luglio 2021

- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92

Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021

- Correzione testo comma 5 articolo 269.

Ed. 14.0 Giugno 2021

- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2021

Ed. 13.0 Maggio 2021

- Legge 21 Maggio 2021 n. 69

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di

sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)

- Legge 22 aprile 2021 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)

Ed. 12.0 Marzo 2021

- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021)

- Inserita Nota all'Allegato IX Parte II - Allegati Parte quinta: "La L. 28 dicembre 2015, n. 221 ha disposto (con l'art. 73, comma 1) che "Le disposizioni in materia di requisiti tecnici e costruttivi degli impianti termici civili, di cui alla parte II dell'allegato IX alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152, e successive modificazioni, non si applicano agli impianti alimentati da gas combustibili rientranti nel campo di applicazione della norma UNI 11528, fatta eccezione per quelle di cui al numero 5, «Apparecchi indicatori»".

Ed. 11.1 Gennaio 2021

- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183

Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)

Ed. 11.0 Settembre 2020

- Legge 11 settembre 2020 n. 120

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.228 del 14.09.2020 - S.O. n. 33)

Ed. 10.0 Settembre 2020

- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116

Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU n.226 del 11.09.2020)

Ed. 9. Agosto 2020

- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU n.202 del 13.08.2020).

Ed. 8.0 Luglio 2020

- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76

Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24);

- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (G.U. n. 128 del 19.05.2020 - S.O. n.21);

- Legge 24 aprile 2020 n. 27

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (GU n. 110 del 29.04.2020);

- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU n. 70 del 17.03.2020).

Ed. 7.7 Maggio 2020

- Correzione Tabella 1: "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" Parte IV - Titolo V Allegato 5

Ed. 7.6 Marzo 2020

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30.12.2019 - S.O. n. 45)

Ed. 7.5 Novembre 2019

- Legge 2 novembre 2019 n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU n.257 del 02.11.2019);

- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24.10.2019).

Ed. 7.4 Agosto 2019

- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74

Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n.183 del 06.08.2019)

Ed. 7.3 Luglio 2019

- Correzione Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV

Ed. 7.2 Giugno 2019

- Legge 14 giugno 2019 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU n. 140 del 17.06.2019)

Ed. 7.1 Maggio 2019

- Legge 3 maggio 2019 n. 37

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU n.109 del 11.05.2019);

- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27

Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (GU n. 75 del 29.03.2019).

Ed. 7.0 Gennaio 2019

- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. (G.U. n. 290 del 14.12.2018);

- Legge 30 dicembre 2018 n. 145

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (GU n.302 del 31.12.2018 - SO n. 62)

Ed. 6.3 Settembre 2018

- Correzione art. 237 ter comma 1 lettera s).

Ed. 6.2 Luglio 2018

- Correzioni Allegato III alla Parte V (come da Decreto 23 marzo 2011 in GU n.71 del 28.3.2011) ed Allegato II alla Parte V;

- Correzioni grafiche varie.

Ed. 6.1 Aprile 2018

- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21

Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GU n. 68 del 16.03.2018)

Ed. 6.0 Febbraio 2018

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22.01.2018);

- Decreto 27 dicembre 2017

Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU n.4 del 05.01.2018);

- Correzioni grafiche varie;

- Aggiustamenti di consultazione;

- Correzioni Allegato 1 alla Parte Terza, Allegato E alla parte Quarta.

Ed. 5.2 Gennaio 2018

- Correzione Allegato X alla Parte V Sezione 4 paragrafo 2.2;
- Correzioni grafiche varie;
- Correzione stile indice.

Ed. 5.1 Gennaio 2018

- Legge 27 dicembre 2017 n. 205
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (GU n.302 del 29.12.2017 - S.O. n. 62)

Ed. 5.0 Dicembre 2017

- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183
Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU n.293 del 16.12.2017)

Ed. 4.0 Novembre 2017

- Legge 20 novembre 2017, n. 167
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU n. 277 del 27.11.2017);
- Inseriti: Allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta, Allegato 2 al Titolo III-bis alla Parte Quarta ed Allegato 3 al Titolo III-bis alla Parte Quarta;
- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 3.0 Settembre 2017

- Legge 4 Agosto 2017 n. 124
Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU n. 189 del 14.08.2017);
- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 2.1 Agosto 2017

- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120
Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU n.183 del 07.08.2017);
- Legge 3 agosto 2017, n. 123
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU n.188 del 12.08.2017).

Ed. 2.0 Luglio 2017

- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104

Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU n.156 del 06.07.2017)

Ed. 1.1 Giugno 2017

- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91
Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU n. 141 del 20.06.2017);
- Aggiustamenti di lettura.

Ed. 1.0 Aprile 2017 (Beta 1)

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto 22 marzo 2017
Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU n. 86 del 12.04.2017);
- Legge 28 luglio 2016, n. 154
Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123
Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU n. 188 del 14.08.2015 - S.O. n. 49)
- Legge 29 luglio 2015, n. 115
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68
Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (GU n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU n. 192 del 20.08.2014 - S.O. n. 72)
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU n. 72 del 27.03.2014 - S.O. n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013
Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU n. 92 del 19.04.2013)
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219
Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.

(GU n. 296 del 20.12.2010)

- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU n.186 del 11.08.2010 - S.O. n. 184)

- Legge 23 luglio 2009, n. 99

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU n.176 del 31.07.2009 - S.O. n. 136)

- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117

Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (GU n.157 del 07.07.2008)

- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4

Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 24 del 29.01.2008 S.O. n. 24/L)

- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284

Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 274 del 24.11.2006)

- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (GU L 365/89 del 19.12.2014)

- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (GU L 370/44 del 30.12.2014)



TUA - Testo Unico Ambiente Consolidato 2021

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021
- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)
- Legge 29 luglio 2021 n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26) Entrata in vigore 31/07/2021
- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92 - Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021. Provvedimento abrogato dalla L. 6 Agosto 2021 n. 113.
- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021)
- Legge 21 Maggio 2021 n. 69 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)
- Legge 22 aprile 2021 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)
- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021) Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2021
- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl.

Ordinario n. 33)

- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020) Entrata in vigore del provvedimento: 26/09/2020
- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU Serie Generale n.202 del 13-08-2020). Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2020
- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16-07-2020 - S.O. n. 24)
- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (in SO n.21, relativo alla G.U. 19/05/2020, n.128)
- Legge 24 aprile 2020 n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (in SO n.16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n.110)
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(in G.U. 17/03/2020, n.70)
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45)
- Legge 2 novembre 2019 n. 128 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU Serie Generale n.257 del 02-11-2019)
- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 - Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24-10-2019).
- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74 - Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2019)
- Legge 14 giugno 2019 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU Serie Generale n. 140 del 17-06-2019)
- Legge 3 maggio 2019 n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2019);
- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27 - Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (in G.U. 29/03/2019, n.75).
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. GU n.302 del 31-12-2018 - SO n. 62
- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135 (in G.U. 14/12/2018, n.290)
- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21 - Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (in G.U. 22/03/2018, n.68)
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Raccolta 2018) - Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22-1-2018)

- Decreto 27 dicembre 2017 - Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU Serie Generale n.4 del 05-01-2018)
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)
- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU Serie Generale n.293 del 16-12-2017)
- Legge 20 novembre 2017, n. 167 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU Serie Generale n. 277 del 27-11-2017)
- Legge 4 Agosto 2017 n. 124 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU Serie Generale n. 189 del 14-08-2017)
- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU Serie Generale n.183 del 07-08- 2017).
- Legge 3 agosto 2017, n. 123 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU Serie Generale n.188 del 12-08-2017).
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 - Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU Serie Generale n.156 del 06.07.2017)
- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 - Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU Serie Generale n. 141 del 20.06.2017)
- Decreto 22 marzo 2017 - Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU Serie Generale n. 86 del 12.04.2017)
- Legge 28 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU Serie Generale n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123 - Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU Serie Generale n. 188 del 14.08.2015 - Suppl. Ordinario n. 49)
- Legge 29 luglio 2015, n. 115 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU Serie Generale n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68 - Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (G.U. Serie Generale n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU Serie Generale n. 192 del 20.08.2014 - Suppl. Ordinario n. 72)
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU Serie Generale n. 72 del 27.03.2014 - Suppl. Ordinario n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013 - Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU Serie Generale n. 92 del 19.04.2013)

- Decreto 23 marzo 2011 - Recepimento della direttiva 2008/112/CE recante modifiche a precedenti direttive per adeguarle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (GU n.71 del 28-3-2011)
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219 - Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque (GU Serie Generale n. 296 del 20.12.2010)
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU Serie Generale n.186 del 11.08.2010 - Suppl. Ordinario n. 184)
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU Serie Generale n.176 del 31.07.2009 - Suppl. Ordinario n. 136)
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 - Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE (GU Serie Generale n.157 del 07.07.2008)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale (GU Serie Generale n. 24 del 29.01.2008 Suppl. Ordinario n. 24/L)
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 - Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n. 274 del 24.11.2006)
- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 370/44 del 30.12.2014)
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 365/89 del 19.12.2014)



Indice testo

Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali

[Art. 1. Ambito di applicazione](#)

[Art. 2. Finalità](#)

[Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi](#)

[Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale](#)

[Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale](#)

[Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile](#)

[Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione](#)

[Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo](#)

[Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale](#)

Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

Titolo I - Norme generali

[Art. 4. Finalità](#)

[Art. 5. Definizioni](#)

[Art. 6. Oggetto della disciplina](#)

[Art. 7. Competenze](#)

[Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA](#)

[Art. 8. Norme di organizzazione](#)

[Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC](#)

[Art. 9. Norme procedurali generali](#)

[Art. 10. Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti](#)

Titolo II - Valutazione ambientale strategica - VAS

[Art. 11. Modalità di svolgimento](#)

[Art. 12. Verifica di assoggettabilità](#)

[Art. 13. Redazione del rapporto ambientale](#)
[Art. 14. Consultazione](#)
[Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione](#)
[Art. 16. Decisione](#)
[Art. 17. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 18. Monitoraggio](#)

Titolo III - La Valutazione di impatto ambientale

[Art. 19. Modalità di svolgimento](#)
[Art. 20. Consultazione preventiva](#)
[Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale](#)
[Art. 22. Studio di impatto ambientale](#)
[Art. 23. Presentazione dell'istanza](#)
[Art. 24. Consultazione](#)
[Art. 24-bis. Inchiesta pubblica](#)
[Art. 25. Valutazione dello studio di impatto ambientale e degli esiti della consultazione](#)
[Art. 26. Decisione](#)
[Art. 26-bis Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 27. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 28. Monitoraggio](#)
[Art. 29. Controlli e sanzioni](#)

Titolo III-bis. L'autorizzazione integrata ambientale

[Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili](#)
[Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale](#)
[Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale](#)
[Art. 29-octies. Rinnovo e riesame](#)
[Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore](#)
[Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-undecies. Inventario delle principali emissioni e loro fonti](#)
[Art. 29-duodecies. Comunicazioni](#)
[Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni](#)
[Art. 29-quattordecies. Sanzioni](#)

Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere

[Art. 30. Impatti ambientali interregionali](#)
[Art. 31. Attribuzione competenze](#)
[Art. 32. Consultazioni transfrontaliere](#)
[Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri](#)

Titolo V - Norme transitorie e finali

[Art. 33. Oneri istruttori](#)
[Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative](#)
[Art. 35. Disposizioni transitorie e finali](#)
[Art. 36. Abrogazioni e modifiche](#)
[Artt. 37. - 52. \(abrogati\)](#)

Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche

Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione

Titolo I - Principi generali e competenze

Capo I - Principi generali

[Art. 53. Finalità](#)

[Art. 54. Definizioni](#)

[Art. 55. Attività conoscitiva](#)

[Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione](#)

Capo II - Competenze

[Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo](#)

[Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica](#)

[Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#)

[Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni](#)

[Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - APAT](#)

[Art. 61. Competenze delle regioni](#)

[Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti](#)

[Art. 63. Autorità di bacino distrettuale](#)

Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi

Capo I - Distretti idrografici

[Art. 64. Distretti idrografici](#)

Capo II - Gli strumenti

[Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale](#)

[Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino](#)

[Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio](#)

[Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio](#)

[Art. 68-bis. Contratti di fiume](#)

Capo III - Gli interventi

[Art. 69. Programmi di intervento](#)

[Art. 70. Adozione dei programmi](#)

[Art. 71. Attuazione degli interventi](#)

[Art. 72. Finanziamento](#)

[Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico](#)

Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento

Titolo I - Principi generali e competenze

[Art. 73. Finalità](#)

[Art. 74. Definizioni](#)

[Art. 75. Competenze](#)

Titolo II - Obiettivi di qualità

Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione

[Art. 76. Disposizioni generali](#)

[Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale](#)

[Art. 78. Standard di qualità per l'ambiente acquatico](#)

[Art. 78-bis. Zone di mescolamento](#)

[Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite.](#)

[Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero.](#)

[Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee.](#)

[Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi](#)

[Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi](#)

[Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità.](#)

[Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione](#)
[Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze](#)
[Art. 78-undecies. Elenco di controllo](#)
[Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione](#)

Capo II - Acque a specifica destinazione

[Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile](#)
[Art. 81. Deroghe](#)
[Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile](#)
[Art. 83. Acque di balneazione](#)
[Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 86. Deroghe](#)
[Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 89. Deroghe](#)
[Art. 90. Norme sanitarie](#)

Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi

Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento

[Art. 91. Aree sensibili](#)
[Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola](#)
[Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione](#)
[Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano](#)

Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico

[Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico.](#)
[Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.](#)
[Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti](#)
[Art. 98. Risparmio idrico](#)
[Art. 99. Riutilizzo dell'acqua](#)

Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi

[Art. 100. Reti fognarie](#)
[Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi](#)
[Art. 102. Scarichi di acque termali](#)
[Art. 103. Scarichi sul suolo](#)
[Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee](#)
[Art. 105. Scarichi in acque superficiali](#)
[Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili.](#)
[Art. 107. Scarichi in reti fognarie](#)
[Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose](#)

Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici

[Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte](#)
[Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)
[Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura](#)
[Art. 112. Utilizzazione agronomica](#)
[Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia](#)
[Art. 114. Dighe](#)
[Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici](#)
[Art. 116. Programmi di misure](#)

Titolo IV - Strumenti di tutela

Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque

[Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette](#)

[Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici](#)

[Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici](#)

[Art. 121. Piani di tutela delle acque](#)

[Art. 122. Informazione e consultazione pubblica](#)

[Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni](#)

Capo II - Autorizzazione agli scarichi

[Art. 124. Criteri generali](#)

[Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali.](#)

[Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)

[Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue](#)

Capo III - Controllo degli scarichi

[Art. 128. Soggetti tenuti al controllo](#)

[Art. 129. Accessi ed ispezioni](#)

[Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico](#)

[Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose](#)

[Art. 132. Interventi sostitutivi](#)

Titolo V - Sanzioni

Capo I - Sanzioni amministrative

[Art. 133. Sanzioni amministrative](#)

[Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia](#)

[Art. 135. Competenza e giurisdizione](#)

[Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Sanzioni penali

[Art. 137. Sanzioni penali](#)

[Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura](#)

[Art. 139. Obblighi del condannato](#)

[Art. 140. Circostanza attenuante](#)

Sezione III - Gestione delle risorse idriche

Titolo I - I principi generali e competenze

[Art. 141. Ambito di applicazione](#)

[Art. 142. Competenze](#)

[Art. 143. Proprietà delle infrastrutture](#)

[Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche](#)

[Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico](#)

[Art. 146. Risparmio idrico](#)

Titolo II - Servizio idrico integrato

[Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato](#)

[Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale. \(abrogato\)](#)

[Art. 149. Piano d'ambito](#)

[Art. 149-bis. Affidamento del servizio](#)

[Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento](#)

[Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi](#)

[Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato](#)

[Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione](#)

[Art. 156. Riscossione della tariffa](#)
[Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico](#)
[Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua](#)
[Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante](#)

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione

[Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)
[Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza](#)
[Art. 161. Osservatorio sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)
[Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti](#)
[Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia](#)
[Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette](#)
[Art. 165. Controlli](#)

Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche

[Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica](#)
[Art. 167. Usi agricoli delle acque](#)
[Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico](#)
[Art. 169. Piani, studi e ricerche](#)

Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 170. Norme transitorie](#)
[Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica](#)
[Art. 172. Gestioni esistenti](#)
[Art. 173. Personale](#)
[Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione](#)
[Art. 175. Abrogazione di norme](#)
[Art. 176. Norma finale](#)

Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Titolo I - Gestione dei rifiuti

Capo I - Disposizioni generali

[Art. 177. Campo di applicazione](#)
[Art. 178. Finalità](#)
[Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore](#)
[Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore](#)
[Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti](#)
[Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti](#)
[Art. 180-bis. Articolo abrogato](#)
[Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti](#)
[Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari](#)
[Art. 182. Smaltimento dei rifiuti](#)
[Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità](#)
[Art. 182-ter. Rifiuti organici](#)
[Art. 183. Definizioni](#)
[Art. 184. Classificazione](#)
[Art. 184-bis. Sottoprodotto](#)
[Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto](#)
[Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio](#)
[Art. 185. Limiti al campo di applicazione](#)
[Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta](#)
[Art. 186. Terre e rocce da scavo](#)
[Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi](#)
[Art. 188. Oneri dei produttori e dei detentori](#)
[Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 188-ter. Articolo abrogato](#)
[Art. 189. Catasto dei rifiuti](#)
[Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico](#)
[Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi](#)
[Art. 192. Divieto di abbandono](#)
[Art. 193. Trasporto dei rifiuti](#)
[Art. 193-bis. Trasporto intermodale](#)
[Art. 194. Spedizioni transfrontaliere](#)
[Art. 194-bis. Procedure semplificate per il recupero dei contributi dovuti per il SISTRI](#)

Capo II - Competenze

[Art. 195. Competenze dello stato](#)
[Art. 196. Competenze delle regioni](#)
[Art. 197. Competenze delle province](#)
[Art. 198. Competenze dei comuni](#)

Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti

[Art. 198-bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti](#)
[Art. 199. Piani regionali](#)
[Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani](#)
[Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. \(abrogato\)](#)
[Art. 202. Affidamento del servizio](#)
[Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio](#)
[Art. 204. Gestioni esistenti](#)
[Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata](#)
[Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi](#)
[Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi](#)
[Art. 206-bis. Osservatorio nazionale sui rifiuti](#)
[Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche](#)
[Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni

[Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti](#)
[Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale](#)
[Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari](#)
[Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione](#)
[Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali](#)
[Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali](#)

Capo V - Procedure semplificate

[Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate](#)
[Art. 214-bis. Sgombero della neve](#)
[Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata](#)
[Art. 215. Autosmaltimento](#)
[Art. 216. Operazioni di recupero](#)
[Art. 216-bis. Oli usati](#)
[Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea](#)

Titolo II - Gestione degli imballaggi

[Art. 217. Ambito di applicazione e finalità](#)
[Art. 218. Definizioni](#)
[Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio](#)
[Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi](#)
[Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio](#)
[Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica](#)
[Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori](#)
[Art. 221-bis. Sistemi autonomi](#)
[Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione](#)
[Art. 223. Consorzi](#)
[Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi](#)
[Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio](#)
[Art. 226. Divieti](#)
[Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica](#)
[Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero](#)
[Art. 226-quater. Plastiche monouso](#)

Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti

[Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto](#)
[Art. 228. Pneumatici fuori uso](#)
[Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-g](#)
[Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture](#)
[Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209](#)
[Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico](#)
[Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo](#)
[Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni](#)
[Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti](#)
[Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene](#)
[Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi\(abrogato\)](#)
[Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati](#)
[Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione](#)

Titolo III - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 237-bis. Finalità e oggetto](#)
[Art. 237-ter. Definizioni](#)
[Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni](#)
[Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione](#)
[Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione](#)
[Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti](#)
[Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento](#)
[Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività](#)
[Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati](#)
[Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE](#)
[Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera](#)
[Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue](#)
[Art. 237-quattordices. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento](#)
[Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici](#)
[Art. 237-sexiesdecies. Residui](#)
[Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione](#)
[Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento](#)
[Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti](#)
[Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni](#)
[Art. 237-unvicies. Spese](#)
[Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani](#)

Titolo V - Bonifica di siti contaminati

[Art. 239. Principi e campo di applicazione](#)

[Art. 240. Definizioni](#)

[Art. 241. Regolamento aree agricole](#)

[Art. 241-bis. Aree militari](#)

[Art. 242. Procedure operative ed amministrative](#)

[Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza](#)

[Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica](#)

[Art. 243. Acque di falda](#)

[Art. 244. Ordinanze](#)

[Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione](#)

[Art. 246. Accordi di programma](#)

[Art. 247. Siti soggetti a sequestro](#)

[Art. 248. Controlli](#)

[Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni](#)

[Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione](#)

[Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare](#)

[Art. 252. Siti di interesse nazionale](#)

[Art. 252-bis. Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale](#)

[Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali](#)

Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali

Capo I - Sanzioni

[Art. 254. Norme speciali](#)

[Art. 255. Abbandono di rifiuti](#)

[Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata](#)

[Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti](#)

[Art. 257. Bonifica dei siti](#)

[Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari](#)

[Art. 259. Traffico illecito di rifiuti](#)

[Art. 260. \(abrogato\)](#)

[Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca](#)

[Art. 261. Imballaggi](#)

[Art. 261-bis. Sanzioni](#)

[Art. 262. Competenza e giurisdizione](#)

[Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 264. Abrogazione di norme](#)

[Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010](#)

[Art. 264-ter. Articolo abrogato](#)

[Art. 264-quater. Articolo abrogato](#)

[Art. 265. Disposizioni transitorie](#)

[Art. 266. Disposizioni finali](#)

Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera

Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività

[Art. 267. Campo di applicazione](#)

[Art. 268. Definizioni](#)

[Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera](#)
[Art. 270. Convogliamento delle emissioni](#)
[Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni](#)
[Art. 272. Impianti e attività in deroga](#)
[Art. 272-bis. Emissioni odorigene](#)
[Art. 273. Grandi impianti di combustione](#)
[Art. 273-bis. Medi impianti di combustione](#)
[Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione](#)
[Art. 275. Emissioni di cov](#)
[Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)
[Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina](#)
[Art. 278. Poteri di ordinanza](#)
[Art. 279. Sanzioni](#)
[Art. 280. Abrogazioni](#)
[Art. 281. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo II - Impianti termici civili

[Art. 282. Campo di applicazione](#)
[Art. 283. Definizioni](#)
[Art. 284. Denuncia di installazione o modifica](#)
[Art. 285. Caratteristiche tecniche](#)
[Art. 286. Valori limite di emissione](#)
[Art. 287. Abilitazione alla conduzione](#)
[Art. 288. Controlli esenzioni](#)
[Art. 289. Abrogazioni](#)
[Art. 290. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo III - Combustibili

[Art. 291. Campo di applicazione](#)
[Art. 292. Definizioni](#)
[Art. 293. Combustibili consentiti](#)
[Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione](#)
[Art. 295. Combustibili per uso marittimo](#)
[Art. 296. Controlli e sanzioni](#)
[Art. 297. Abrogazioni](#)
[Art. 298. Disposizioni transitorie e finali](#)

Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni

Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio

[Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio](#)

Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente

Titolo I - Ambito di applicazione

[Art. 298-bis. Principi generali](#)
[Art. 299. Competenze ministeriali](#)
[Art. 300. Danno ambientale](#)
[Art. 301. Attuazione del principio di precauzione](#)
[Art. 302. Definizioni](#)
[Art. 303. Esclusioni](#)

Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale

[Art. 304. Azione di prevenzione](#)

[Art. 305. Ripristino ambientale](#)

[Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale](#)

[Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale](#)

[Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino](#)

[Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino](#)

[Art. 309. Richiesta di intervento statale](#)

[Art. 310. Ricorsi](#)

Titolo III - Risarcimento del danno ambientale

[Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica](#)

[Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale](#)

[Art. 313. Ordinanza](#)

[Art. 314. Contenuto dell'ordinanza](#)

[Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria](#)

[Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza](#)

[Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione](#)

[Art. 318. Norme transitorie e finali](#)

Parte sesta-bis - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale

[Art. 318-bis. Ambito di applicazione](#)

[Art. 318-ter. Prescrizioni](#)

[Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento](#)

[Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore](#)

[Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale](#)

[Art. 318-septies. Estinzione del reato](#)

[Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie](#)



Indice allegati

Allegati alla Parte Seconda

[ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12](#)

[ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima \(PNIEC\), predisposto in attuazione del Regolamento \(UE\) 2018/1999](#), (allegato inserito dal DL 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021)

[ALLEGATO II - Progetti di competenza statale](#)

[ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale](#) (introdotto dall'articolo 22 comma 2 del Dlgs 104/2017)

[ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano](#)

[ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano](#)

[ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13](#)

[ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22](#)

[ALLEGATO VIII - Inquadramento generale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2013)

[ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter\), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis](#) (allegato aggiunto dall'art. 26, comma 6, d.lgs. n. 46 del 2014)

Allegati alla Parte Terza

[ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale](#)

[ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe](#)

[ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale](#)

[ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani](#)

[ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici](#)

[ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili](#)

[ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili](#)

[ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti](#)

[ALLEGATO 9 - Aree protette](#)

[ALLEGATO 10 - Analisi economica](#)

[ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure](#)

Allegati alla Parte Quarta

[ALLEGATO A - Categorie di rifiuti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO C - Operazioni di recupero](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010 e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO E](#)

[ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti](#) (allegato sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116 - Allegato III della direttiva 2008/98/CE come modificato dal regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 e dal regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017)

[ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti](#) (allegato aggiunto all'art. 39, comma 7, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO L-bis - \(articolo 206-quater, comma 2\)](#) (allegato aggiunto dall'allegato 1 alla legge n. 221 del 2015)

[ALLEGATO L-ter](#) (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179) (allegato introdotto dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[ALLEGATO L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti](#)

[Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento](#)

[Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento \(CE\) 1069/2009](#)

[Titolo V Allegato 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica](#)

[Titolo V Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati](#)

[Titolo V Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza \(d'urgenza, operativa o permanente\), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili](#)

[Titolo V Allegato 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate](#)

[Titolo V Allegato 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti](#)

Allegati alla Parte Quinta

[ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni](#)

[ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione](#)

[ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili](#)

[ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga](#) (allegato modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide](#) (modificato dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)

[ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione](#) (modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)

[ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina](#)

[ALLEGATO IX - Impianti termici civili](#)

[ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili](#)

Allegati alla Parte Quinta-bis

(inserito dall'art. 28, comma 18, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio](#)

Allegati alla Parte Sesta

[ALLEGATO 1](#)

[ALLEGATO 2](#)

[ALLEGATO 3](#)

[ALLEGATO 4](#)

[ALLEGATO 5](#)